

Domani concerto a Persico

Persico Dosimo — Domani sera (ore 21,30) presso l'oratorio si terrà un concerto che vedrà protagonisti Luca Bodini (nella foto), Simone e Massimiliano Vivo. In programma canzoni italiane.



Cultura & Spettacoli

Venerdì 21 luglio 2006

Domani il festival Odissea



Pumenengo (Bg) — Domani sera alle 21,15 nell'ambito del festival Odissea le Sorelle Suburbe (nella foto), ovvero Tiziana Catalano e Luisella Tamietto presenteranno 'Il peggio del meglio'.

Celtic Music Festival. Il gruppo altoatesino vanta collaborazioni eccellenti, tra cui quella con Blackmore (Deep Purple)

'La Zag', suoni medievali a Isola

Stasera (ore 21,30) in piazza Matteotti
Ultimo concerto domenica a Pessina

di Fabio Guerreschi

ISOLA DOVARESE — Secondo fine settimana per il Celtic Music Festival di Ostiano che diventa itinerante e propone le ultime due tappe a Isola Dovarese, questa sera, e a Pessina Cremonese, domenica sera.

Questa sera, in piazza Matteotti alle 21,30 a Isola Dovarese, sono di scena i La Zag, gruppo altoatesino di Historical Folk attivo da diversi anni. La band è in pratica formata dalla famiglia Ferrarese, padre, madre e due figlie, con l'aggiunta di un bassista. Sono Franco Ferrarese, alla cornamusa, chalumeau, cromorno, ciaramelle, flauti dolci rinascimentali, liuto, chitarra ritmica, canto, Elfriede Rungg-Ferrarese, alla ghironda, flauti dolci rinascimentali,

organetto diatonico, tamburi, canto, Anna Florina Ferrarese alle percussioni storiche ed etniche, flauti dolci rinascimentali, altobasso, glockenspiel, canto, Anna Viola Ferrarese, al violino, tamburi, canto, e Luca Agostini, al basso acustico, elettrico, tamburi, canto.

Il gruppo parte dall'intenzione di proporre la musica antica per quella che a suo tempo era, cioè una musica quanto mai viva e attuale, ma la band si è ben presto impegnata a oltrepassare questa prima, importante meta con composizioni proprie nelle quali spicca la combinazione di timbri antichi e moderni, di intellaiature melodiche presenti già nel medioevo e riscoperte dalla musica contemporanea come quella di Carl Orff, scuola dove i capostipiti dei La

Zag si sono formati come musicisti, di ritmi arcaici e sofisticati. I pezzi strumentali e le canzoni dei La Zag sono sfociati in una vera e propria ricerca e reminiscenza delle proprie radici musicali, delle radici medioeuropee. In questa prospettiva è nato anche l'ultimo lavoro del gruppo *Hic sunt leones - The age of Historical Folk* che rispecchia fedelmente questa filosofia, raccogliendo composizioni proprie, anche cantate, interpretazioni e cover come proposta globale di un nuovo filone musicale tutto da scoprire. Crescita ottenuta anche con delle collaborazioni eccellenti come quella, dal 2000, di spalla ai Blackmore's Night, l'attuale gruppo del noto chitarrista Ritchie Blackmore, ex Deep Purple, nei suoi tour italiani ed europei.



La Zag con Ritchie Blackmore (al centro), ex chitarrista dei Deep Purple

Danza. Con la compagnia Fabula Saltica

In scena Pinocchio burattino senza fili

Domani sera a Castelnuovo Bocca d'Adda



Una scena dello spettacolo Pinocchio, burattino senza fili

CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA (Lodi) — Pinocchio, burattino senza fili della Compagnia Fabula Saltica è un omaggio coloratissimo al racconto di Carlo Collodi, rivisto e corretto dal coreografo Claudio Ronda, su musiche di Edoardo Bennato. L'appuntamento è per domani sera alle 21,30 in piazza Garibaldi, appuntamento inserito nel cartellone del festival *La Valle dell'Adda*. La vicenda del burattino che voleva diventare bambino assume i connotati di una favola coloratissima e piena di movimento, affidata alle coreografie di Claudio Ronda, ai costumi di Ivan Stefanutti e alle musiche sempre attuali di Edoardo Bennato.

Pinocchio di legno si trasforma in ragazzo e mitiga le sue 'intemperanze' in un viaggio al limite tra l'onirico e il reale. Tutto in questo balletto viene incanalato in un circuito: il gioco dell'Oca si trasforma in Gioco del Burattino e le tappe del balletto vengono scandite dall'illuminazione di un grande tabellone che fa da scenografia e da collegamento: Jacovitti impera con le sue illustrazioni che si animano sullo sfondo.

Sulla scelta di trasformare in balletto l'opera di Collodi il coreografo Claudio Ronda spiega: «Volendo affrontare Pinocchio 'rivisitandolo' col linguaggio della danza il ten-

tativo di comune accordo con Ivan Stefanutti che ne cura le scene e i costumi è stato quello di non prevaricare il libro di Collodi ma piuttosto di essere 'usati' dal testo tentando di ritrovare tutto ciò che in trasparenza ci appariva da bambini mentre lo leggevamo». Determinanti in Pinocchio, burattino senza fili sono le musiche di Edoardo Bennato che ha saputo costruire una partitura ad hoc alla favola attingendo alla sua capacità di essere chiaro e diretto, gli argomenti di cui canta sono sempre attuali anche a distanza di anni. «La favola di Pinocchio diventa un mezzo assai efficace per parlare alla gente semplificando i discorsi, senza apparire saccenti come il grillo parlante — continua il coreografo Claudio Ronda —. In questa chiave Mangiafuoco è il potere, che appena nasci ti lega ai suoi fili e ti governa a suo piacimento. Il gatto e la volpe sono i suoi consapevoli o inconsapevoli servi. Molti le similitudini e i paralleli che rendono estremamente attuale il racconto, in questo i testi di Edoardo Bennato risultano molto chiari ed espliciti. Con beffarda ironia, il cantautore si interroga su chi sono i buoni e chi sono i cattivi». *Pinocchio, burattino senza fili* promette dunque una serata all'insegna della danza e della buona musica.

Casalmaggiore Rock Blues. Il bluesman e il gruppo aprono la rassegna, domani Elizabeth Lee

Kent Duchaine e i Tishamingo in concerto stasera in piazza Duomo

di Andrea Costa

CASALMAGGIORE — Prende il via questa sera (ore 21.30 nella piazza del Duomo di Santo Stefano) la seconda edizione del 'Casalmaggiore Rock Blues Festival'. Per quattro sere — oggi e domani, 28 e 29 luglio — doppio concerto ad ingresso gratuito. I primi artisti ad esibirsi saranno Kent Duchaine e i Tishamingo. Musicista del Minnesota, bluesman bianco di grande talento, Duchaine si esibisce solo accompagnato dalla sua chitarra Dobro, il suo alter ego, la National Steel Guitar che lui affettuosamente chiama Leadbessie. Questa sera offrirà un concerto 'unplugged'. A seguire sul palco saliranno i Tishamingo, band proveniente dalla Florida: una miscela esplosiva tra i Lynyrd Skynyrd e gli Allman Brothers Band. L'anno scorso si sono esibiti al Pistoia Blues Festival e sono, a detta degli esperti del settore, la band solista più interessante del momento. «Gli

artisti scelti sono di grande rilievo — dicono gli organizzatori della rassegna, tra cui Andrea Visioli e Franco Frassanito —. Si tratta di musicisti noti nel panorama internazionale, alcuni ormai affermati, altri sicuramente lo diventeranno, quel che è certo è che la loro partecipazione ai Festival Blues di tutto il mondo è una costante». Domani, invece, si assisterà al gradito ritorno a Casalmaggiore di Elizabeth Lee, texana con una voce caldissima e potente che si esibisce con i 'Cozmico Mojo', un gruppo di artisti italiani delle matrici musicali polivalenti. Dopo di lei sarà la volta di Eric Sardinias, californiano, aggressivo e dai tatoo che affiorano dalla pelle ornatissima porterà in piazza Marini il suo sound dirompente. Kay Foster Jackson invece aprirà la serata di venerdì 28 luglio in cui si esibirà anche Ana Popovic. Il 29 luglio concerto per l'unico gruppo italiano della rassegna, i W.I.N.D.. Gran finale con Walter 'Wolfman' Washington.



Il bluesman Kent Duchaine

Teatro/1. Stasera a Veleia, domenica a Palazzo Pignano

Il 'Curculio' di Plauto nelle zone archeologiche

VELEIA (Pc) — Dopo la fortunata prima cremonese, il *Curculio* di Tito Maccio Plauto — nell'interpretazione di Gigi e Andrea e la regia di Beppe Arena — apre stasera (ore 21,30) la rassegna *Teatro e archeologia* nel picentino. Lo stesso spettacolo, inoltre, è in cartellone domenica sera (ore 21) a Palazzo Pignano, presso l'antiquarium.



Una scena di Curculio

tera che porta questo sigillo, Curculio riesce a ottenere la ragazza per il suo padroncino. Terapontigono va su tutte le furie per l'inganno, ma è proprio il sigillo a rivelare che Planesio è sua sorella ed è libera di nascita: può così riprendersi il denaro, mentre Fédromo può felicemente sposare la ragazza.

L'impianto drammaturgico di Curculio, oltre a presentare la straordinaria figura del 'servus currens' che si ferma con l'affanno davanti al pubblico a fare battute divertenti, mette in scena, nel quarto atto, la figura di un impresario estraneo allo svolgimento dell'azione: si tratta di un'incursione che spezza l'illusione scenica e inserisce una 'novità romana' nella finzione della commedia greca.

Teatro/2. Villanuova d'Arda, domani (ore 21,30)

I vecchi di Arthur Miller di scena a Isola Giarola

VILLANUOVA D'ARDA (Pc) — Domani sera alle 21,30 in località Isola Giarola il festival *Il Grande Fiume* propone un piccolo cammeo di straziante comicità, *Non mi ricordo più niente*, affidato ad un atto unico di Arthur Miller, riletto dalla regia di Lorenzo Loris del Teatro Out Off con Elena Callegari e Mario Sala.



Elena Callegari

Il Teatro Out Off torna sulle sponde del Po dopo *Finale di partita* di Samuel Beckett e *Note di cucina* di Rodrigo Garcia, due spettacoli strepitosi che rendono imperdibile questa rentrée. *Non mi ricordo più niente* racconta di due vecchietti, amici di vecchia data che vivono da soli in case vicine e si ritrovano spesso a farsi compagnia durante la cena. Vittime della sclerosi, vivono in una vaghezza che rende la loro amicizia comicamente precaria e non gli impedisce di avere delle certezze o di ricevere delle illuminazioni; visitati come sono da brandelli di passato, essi si trovano addirittura, talvolta, in grado di comprendere cose che in precedenza erano rimaste loro oscure. Senza ignorare gli inconvnienti della terza età, Miller, in questo breve capolavoro, riesce serenamente e quasi con ottimismo a mostrare i lati positivi e la ricchezza che certi esseri umani possono contenere sotto una superfi cie che appare poco invidiabile. *Non mi ricordo più niente* è un esempio di come la comicità sia meccanismo serissimo dell'intelletto. (n.arr.)